

Vice Presidente

Nata in Polonia, dal 1991 è membro del Direttivo della Casa dei Diritti Sociali - FOCUS. Progetta e promuove attività e servizi di sostegno alle popolazioni svantaggiate ed eco-solidali. Formatrice sui temi dei diritti umani, immigrazione ed asilo, nonché membro delle consulte tematiche e territoriali presso le Istituzioni preposte. Ha scritto "Oltre il colore della pelle", Bagatto Libri, 1999 - saggi sulla mediazione interculturale ed i servizi per l'immigrazione; "Non per fame, prego. Kurdi e kosovari - le ragioni dell'asilo", Edup, 2002 - parte del progetto finanziato dalla Comunità europea "Ararat"; articoli per riviste, interviste radio e TV.



UNICO COMUNE DENOMINATORE: LE DIFFERENZE

Nel corso degli ultimi dieci anni, il volume d'iniziative promosse dalla Casa dei Diritti Sociali è cresciuto in modo costante, tanto da rendere inadeguata la formula della sola associazione di volontariato e da stimolare la nascita di un *network* comprendente una serie di altri organismi. Contemporaneamente è cresciuta la capacità di trovare risorse per lo sviluppo di queste iniziative, sia tramite finanziamenti da parte delle istituzioni pubbliche ed organismi internazionali, sia nel settore privato.

Rispetto al percorso seguito da molti enti *non profit* in questi anni di crescita del settore, la Casa dei Diritti Sociali ha seguito un percorso per certi versi originale, accettando la sfida costituita dalla creazione di un'impresa sociale, ma senza esaurire tutta la sua funzione e le sue energie nelle sole attività in grado di produrre reddito. Al contrario, in questi anni si sono sviluppate vecchie e nuove attività che contano sulle risorse del volontariato e dell'autofinanziamento.

A questo proposito può essere significativo analizzare i dati relativi ai volontari impegnati nelle attività del *network* Casa dei Diritti Sociali. Nel corso del 2003, le persone impegnate a titolo volontario in almeno una delle iniziative